

## MODALITA' DI PRENOTAZIONE

**Per poter partecipare al Corso è necessario:**

- Registrare i propri dati utilizzando il pulsante icona in pdf del corso scelto, nell'elenco dei corsi attivi sul sito:

[www.assriforma.it](http://www.assriforma.it)

- per i professionisti già registrati è sufficiente inserire username o codice fiscale e la password: 12345678 (se non cambiata dall'utente) e cliccare sull'icona pdf del corso e quindi "prenotati al corso"
- le prenotazioni saranno accettate in ordine cronologico sino all'esaurimento dei posti disponibili.

Info line: Cell. 328.8159934 E-mail: [assriforma@gmail.com](mailto:assriforma@gmail.com)

**La prenotazione al corso comprende:**

- Frequenza sessioni didattiche
- Cartellina con notes e penna
- Materiale didattico (slide delle relazioni) a disposizione per i prenotati, nella pagina personale sul sito [www.assriforma.it](http://www.assriforma.it)
- Attestato di partecipazione
- Conseguimento crediti formativi ecm, nel rispetto dei tempi di partecipazione (minimo 90%) e del conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Spedizione via e-mail attestato ecm
- Esecuzione Autoapprendimento e test on-line

## RIFERIMENTI PROVIDER

**Associazione Ricerca e Formazione  
(Provider Nazionale Ecm Standard n.736)**

Sede: Via G.M. Giovane, 15 – 70124 Bari

Email: [assriforma@gmail.com](mailto:assriforma@gmail.com)

Sito web: [www.assriforma.it](http://www.assriforma.it)

Cell.328.8159934

## RIFERIMENTI ORGANIZZATORI

### ANTEL – PUGLIA

Presidente e Referente Formazione ANTEL Puglia

Dr.ssa Anna PAVONE

Email: [a.pavone@hotmail.it](mailto:a.pavone@hotmail.it) Cell. 380.4545860

## Responsabile Scientifico

Dr.ssa **Anna PAVONE**

(Formatore esperto, Didattica applicata alle professioni sanitarie)

Email: [a.pavone@hotmail.it](mailto:a.pavone@hotmail.it)

Cell. 380.4545860

## Come raggiungere il Policlinico di Bari

**Policlinico di Bari**  
Piazza Giulio Cesare - Bari



Evento promosso ed organizzato  
da ANTEL Puglia



Corso di formazione accreditato ECM  
crediti formativi (stima) n. 7,7 evento **Ed. 1**



**LO SCREENING HPV  
COME MODELLO TRA INNOVAZIONE  
TECNOLOGIA E NUOVI MODELLI  
ORGANIZZATIVI IN SANITA': Attualità e  
prospettive**

**Responsabile scientifico**

A.Pavone

**Aula Magna "De Benedictis" Policlinico - Bari**

**27 novembre 2017**

## DESTINATARI DEL CORSO

*Tutte le professioni sanitarie; Assistenti Sociali.*

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Il cancro della cervice uterina rappresenta nel mondo, la seconda neoplasia per incidenza nei soggetti di sesso femminile. Grazie alla diffusione della vaccinazione contro HPV e alla diagnosi precoce, resa possibile dalla campagna di screening, la mortalità si è ridotta di circa 1/3 rispetto agli anni 50. L'utilizzo della citologia (Papanicolaou test o Pap Test) per l'individuazione dei precursori del cervicocarcinoma, nell'ambito di programmi di screening di popolazione organizzati, ha determinato un crollo della mortalità.

Oggi il progredire della ricerca ha permesso un cambiamento radicale nelle strategie di prevenzione e diagnosi precoce, su tutto il territorio nazionale. Nuovi orizzonti si aprono con l'introduzione del test molecolare HPV per individuare ceppi ad alto rischio del papilloma virus, in grado di evitare un numero ancora maggiore di donne a rischio di sviluppare un cancro della cervice uterina rispetto al Pap Test.

La persistenza dell'infezione con tipi ad alto rischio di HPV è la condizione necessaria per lo sviluppo del carcinoma della cervice uterina e dei suoi precursori.

Il Piano Nazionale della Prevenzione(2014-2018) prevede che le regioni riconvertano i loro programmi di screening dal pap test primario al test HPV primario per le donne tra i 30 e i 64 anni: test HPV da solo e pap test di triage. (no cotesting).

L'introduzione del nuovo test per la ricerca di HPV oncogeni si fonda sul ruolo necessario delle infezioni persistenti da HPV HR (alto rischio) per lo sviluppo delle lesioni cervicali.

Il passaggio al nuovo test necessita di essere effettuato sulla base di valutazioni che comprendono analisi dei costi, del gradimento da parte delle donne e la formazione del personale ( medici, ostetriche, tecnici di laboratorio, ecc), al fine di garantire livelli di qualità elevati, realizzare economie di scala e favorire la sostenibilità a lungo termine dell'attività di screening, che è un LEA.

L'obiettivo del Corso è quello di fornire aggiornamenti sulle novità scientifiche, sulle nuove tecniche diagnostiche e sui nuovi modelli organizzativi e tecnico-strutturali che occorrono per poter realizzare il nuovo modello di screening per la prevenzione del carcinoma del collo dell'utero.

## DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

1. Avviare un percorso di adeguamento operativo che coinvolga l'intero processo di laboratorio.
2. Comprendere il fabbisogno di collaborazione per l'attuazione e la valorizzazione del change.
3. Prevedere ed elaborare modifiche ai processi organizzativi da inserire nelle specifiche modalità operative al fine di ottenere diagnosi sempre più accurate e precise.
4. Prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali.

## Programma dei lavori

### MODERATORI:

h.13,30 – Registrazione partecipanti

h.14,00 – Saluto delle autorità

h.14,10 - Introduzione all'argomento. (Dott. A. Pavone)

h. 15,00 – Stato dell'arte: dalla prevenzione alla compliance allo screening.(Dr. S.Gallone)

h.15,30 – Prelievo e criticità. (Dott.F. Leo)

h .16,00 – Preanalitica e ruolo del tecnico di laboratorio nello screening cervico uterino. (Dott. V. Rubini)

h. 16.30 – Classificazione internazionale IFCCP 2011: Gestione e follow-up delle neoplasie intraepiteliali cervico-vaginali. (Dr. C. Carriero)

h.17.00 – Dal PAP Test all'HPV-DNA come test primario per lo screening del cervico-carcinoma. (Dr. M. Chironna)

h.17.30 – La citologia come test di Triage. .(Prof .L.Resta)

h.18.00 – Le prospettive della vaccinazione. (Dr.S. Gallone) o Silvio Tafuri

h.18.30 –Indicatori per il monitoraggio dei programmi di screening con HPV primario (Dr. M. Iacobellis)

h.19.00 – Discussione.

h. 20.00 – Termine dei lavori

## Relatori/Moderatori

Dott. **Carmine Carriero**

Professore aggregato (ricercatore universitario) Università degli Studi "Aldo Moro" Bari

Prof.ssa **Maria Chironna**

Professore Associato di Igiene " Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Bari

dott.ssa **Serena Gallone**

Medico Chirurgo, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva

Dr.ssa **Michela Iacobellis**

Dirigente Medico Anatomopatologo Responsabile UOSVD Servizio Centralizzato Aziendale di Citopatologia e Screening P.O. "Di Venere" – ASL Bari

dott.ssa **Fernanda Leo**

Ostetrica Coordinatrice Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico – Bari

Prof. **Antonio Mazzocca**

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina"Sezione di Scienze e Tecnologie di Medicina di Laboratorio" Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Bari

Prof. **Leonardo Resta**

Professore Ordinario di Anatomia Patologica

dott.ssa **Rubini Vincenza**

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Prof. **Salvatore Scacco**

Dr.**Silvio Tafuri**

Ricercatore, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, Università degli Studi di "Aldo Moro" Bari